

Storie riminesi

# MARCO SIMONCELLI, IMMAGINI E PAROLE DI UN CAMPIONE ENTRATO NEL MITO

di PAOLO ZAGHINI

E' passato poco più di un anno da quel maledetto 23 ottobre 2011 quando Marco morì sul circuito di Sepang in Malesia. Un ragazzo di 24 anni che si stava avviando a diventare un grande campione. "Io non mi sento un eroe. Ho solo avuto la fortuna che la mia passione, cioè divertirmi e andare forte in moto, è diventata anche il mio lavoro". Il libro che i genitori

Paolo e Rossella hanno voluto dedicargli, complice la penna del giornalista amico Paolo Beltramo, ci restituisce, anche attraverso centinaia

di foto, un Marco allegro, che cresce in una bella famiglia, con tanti amici, cittadino del mondo ma anche profondamente corianese.

Nel libro, oltre i genitori, parlano gli amici, i tecnici, gli sponsor, i team manager, altri piloti. Fra questi ultimi Valentino Rossi: "Gli ho dato parecchi consigli: lui era un mio grande tifoso e quindi mi stava molto a sentire, vuoi e non vuoi, sia un caso o non un caso, nel 2008 è andato veramente forte. Abbiamo vinto il Mondiale insieme, lui in 250, io con la MotoGp ed è stato bello. E' stato bello essere entrambi campioni del mondo, è stato in realtà abbastanza incredibile che due che vanno nella stessa palestra a Pesaro, tutti e due nati in paesini a qualche chilometro l'uno dall'altro, diventino insieme campioni del mondo delle due classi più importanti".

Ma Marco era anche quello dei "carioli". Racconta Paolo: "Il giorno della gara, era il 25 settembre, ci siamo fatti il box nel cortile della chiesa ed è stato un successo strepitoso. Un mese dopo

nella stessa chiesa gli hanno fatto il funerale. Quello, credo, è stato il momento in cui Marco ha veramente legato con Coriano, è entrato a fare parte del paese e la gente ha capito chi fosse veramente questo ragazzo". Arrivò sesto, ma come dice Paolo pensò "La prossima volta arriviamo e li suoniamo tutti. Questa era la sua dottrina".

Un anno dalla sua morte.

Un anno che lo ha portato nella leggenda, che ha visto migliaia di persone venire a Coriano per testimoniare affetto e simpatia.

Un anno

che ha visto Paolo e Rossella costituire la Fondazione Marco Simoncelli per sostenere progetti umanitari in Italia e all'estero. Un anno che ha visto il Comune di Coriano impegnato, assieme alla famiglia, all'apertura del museo *La storia del Sic nel teatro comunale*. Un anno in cui i "58 boys" hanno amorevolmente gestito il luogo della memoria del Sic a Coriano e in cui hanno eretto il loro monumento a Marco. Un anno che ha visto l'uscita di innumerevoli libri, dvd, numeri speciali. Un anno in cui il Misano World Circuit gli è stato intitolato. E data del suo compleanno, il 20 gennaio, è diventata una festa al 105 Stadium di Rimini. Non ci poteva essere miglior epitaffio per Marco di quello scelto per la chiusura del libro: "Mi piacerebbe essere ricordato come uno che quando correva sapeva emozionare". Caro Marco, ci sei riuscito!

**Rossella e Paolo  
Simoncelli  
"IL NOSTRO SIC"  
A cura di Paolo  
Beltramo  
Rizzoli**

